



**SETTORE SUPPORTO AL TERRITORIO
UFFICIO CACCIA PESCA**

ufficio.caccia.pesca@provincia.cuneo.it

Corso Nizza, 21 – 12100 Cuneo

Tel. 0171.445205-445209

AR/GB

Rif. progr. int. _____ Classifica: _____

Allegati n. _____ Risposta Vs. nota _____

Rif. ns. prot. prec. _____

Spett.li Presidenti
degli ATC e dei CA della
Provincia di Cuneo

LORO SEDI

e p.c.

Al Commissario ad acta per la PSA
della Regione Piemonte
dott. Giorgio Sapino

Al G.O.T.R. della Regione Piemonte

Al Coordinatore del G.O.T. Cuneo
Dott. Roberto Sapino

Al Dipartimento di Prevenzione-Servizio
Veterinario dell'ASL CN1

Al Dipartimento di Prevenzione-Servizio
Veterinario dell'ASL CN2

Al Comandante
della Polizia Locale provinciale
Commissario Valerio Civallo

LORO SEDI

VIA PEC

Oggetto: Comunicazione approvazione della modifica al Regolamento per gestione compensi ai soggetti con requisiti per collaborare alle misure di gestione della specie cinghiale

Con la presente si comunica che il Consiglio Provinciale nella seduta del 27 luglio c.a. ha approvato la modifica del Regolamento per la gestione dei compensi per le attività di controllo della specie cinghiale nel contrasto alla peste suina africana, di cui si allega copia.

Il nuovo sistema di incentivi recepisce le più recenti disposizioni del Commissario Straordinario alla PSA e introduce una differenziazione dei compensi in base alle diverse zone individuate dall'Ordinanza n. 4/2026, tenendo conto del diverso livello di rischio epidemiologico presente sul territorio. Le aree interessate comprendono le zone soggette a restrizione I, II e III, le Zone di Controllo dell'Espansione Virale (CEV), le zone di riduzione della densità del cinghiale e le

eventuali Zone Bianche in cui ottenere un "vuoto biologico" mediante un depopolamento ancora più intenso del cinghiale individuate dalle autorità competenti.

Particolare attenzione è stata riservata all'incremento degli incentivi per l'abbattimento delle femmine adulte e subadulte, considerate dagli esperti la categoria più rilevante per ridurre la capacità riproduttiva della specie e, conseguentemente, la consistenza complessiva della popolazione di cinghiali. Per questo motivo il compenso nelle zone più sensibili è stato elevato fino a 90 euro per giornata di attività in presenza dell'abbattimento di almeno una femmina adulta o subadulta, valore individuato anche sulla base dei criteri adottati a livello europeo e già applicati dalle Aziende Sanitarie Locali del territorio.

Nelle aree sottoposte a particolari misure di contrasto alla PSA, il nuovo Regolamento prevede inoltre compensi maggiorati sia per gli interventi individuali sia per quelli collettivi, con importi che possono raggiungere i 270 euro per giornata nel caso di attività collettive particolarmente efficaci e caratterizzate dall'abbattimento di più femmine adulte o subadulte.

Entrando nel dettaglio, l'art. 4 del Regolamento stabilisce i seguenti importi suddivisi in base al numero di capi abbattuti e alla zona dove viene svolta l'attività di depopolamento:

- Se gli interventi vengono effettuati in **zona indenne** (come definita al punto 6 dell'art.3):
 1. per la **“giornata” di collaborazione individuale**, consistente in un intervento di contenimento in cui sono abbattuti uno o più capi, sarà riconosciuto un compenso pari a:
 - a. **Euro 50,00**;
 2. per la **“giornata” di attività collettiva**:
 - a. **Euro 100,00** a condizione che siano abbattuti uno o due capi;
 - b. **Euro 150,00** a condizione che siano abbattuti tre o più capi;
- Se gli interventi vengono effettuati nelle **zone di cui ai punti da 1 a 5** (come definite all'art. 3):
 1. per la **“giornata” di collaborazione individuale**, consistente in un intervento di contenimento in cui sono abbattuti uno o più capi, sarà riconosciuto un compenso pari a:
 - a. **Euro 60,00** per l'abbattimento di uno o più capi maschi o rossi o striati;
 - b. **Euro 90,00** se negli abbattimenti è presente almeno 1 capo di femmina adulta o subadulta;
 2. per la **“giornata” di attività collettiva**:
 - a. **un minimo di Euro 120,00** a condizione che siano abbattuti uno o due capi, indipendentemente dal fatto che siano abbattuti da uno o più operatori, aumentato fino a **un massimo di Euro 180,00** nel caso di abbattimento di due femmine adulte o subadulte; nel caso di abbattimento di 2 capi, sarà riconosciuto un compenso pari a:
 - i) **Euro 60,00** per l'abbattimento di capi maschi o rossi o striati;
 - ii) **Euro 90,00** per l'abbattimento di capi di femmina adulta o subadulta;
 - b. **un minimo di Euro 180,00** a condizione che siano abbattuti tre o più capi, aumentato fino a **un massimo di Euro 270,00** nel caso di abbattimento di tre femmine adulte o subadulte; sarà quindi riconosciuto un compenso pari a:
 - i) **Euro 60,00** per l'abbattimento di capi maschi o rossi o striati;
 - ii) **Euro 90,00** per l'abbattimento di capi di femmina adulta o subadulta;

Al fine di massimizzare l'attività di contrasto alla PSA tramite l'abbattimento di cinghiali nelle zone più sensibili individuate dal Commissario e favorire gli interventi di controllo collettivi, **si richiede di dare la massima diffusione ai propri soci e iscritti di questa nota e del Regolamento trasmesso in allegato.**

Si prega cortesemente di **confermare l'avvenuta trasmissione/comunicazione** ai soci e iscritti all'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo tramite PEC all'indirizzo protocollo@provincia.legalmail.it.

L'Ufficio Caccia e Pesca (ufficio.caccia.pesca@provincia.cuneo.it) e la Polizia Locale provinciale (ufficio.polizia.locale@provincia.cuneo.it) sono a disposizione per chiarimenti e per qualsiasi eventualità di competenza.

Nel ringraziare per la fattiva collaborazione, si porgono i più cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Alessandro RISSO

Referenti:
Dott.ssa Graziella Culasso 0171 445 209
ufficio.caccia.pesca@provincia.cuneo.it